


**Beschluss
der Landesregierung**
**Deliberazione
della Giunta Provinciale**

Nr. 1320
Sitzung vom 11/12/2018
Seduta del

ANWESEND SIND

Landeshauptmann
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landesräte

Vize-Generalsekretär

Arno Kompatscher
Christian Tommasini
Richard Theiner
Philipp Achammer
Waltraud Deeg
Florian Mussner
Arnold Schuler
Martha Stocker

Thomas Mathà

SONO PRESENTI

Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Assessori

Vicesegretario generale

Betreff:

Projekt für die Wiederinstandsetzung und
Erweiterung der bestehenden Skipiste
„Pilat“ in der Gemeinde Kastelruth.

Antragsteller: Tourismusverein St. Ulrich

Oggetto:

Progetto per la ristrutturazione e
l'ampliamento della pista esistente 'Pilat' nel
comune di Castelrotto.

Proponente: Azienda turistica Ortisei

Vorschlag vorbereitet von
Abteilung / Amt Nr.

29.1

Proposta elaborata dalla
Ripartizione / Ufficio n.

Die Landesregierung hat folgenden Sachverhalt zur Kenntnis genommen:

Das Landesgesetz vom 13. Oktober 2017, Nr. 17, "Umweltprüfung für Pläne, Programme und Projekte" regelt das Verfahren zur Durchführung der Umweltverträglichkeitsprüfung für Projekte.

Am 19.10.2017 wurden beim Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung das Projekt und die Umweltverträglichkeitsstudie für die Wiederinstandsetzung und Erweiterung der bestehenden Skipiste „Pilat“ in der Gemeinde Kastelruth eingereicht.

Die Arbeitsgruppe im Umweltbereich hat am 26.03.2018 den Untersuchungsbericht ausgestellt, wonach die vorgelegten Unterlagen zum gegenständlichen Projekt die wichtigsten Elemente enthalten, um eine Begutachtung des Projektes hinsichtlich seiner Umweltverträglichkeit seitens des Umweltbeirates zu ermöglichen.

Zum gegenständlichen Bauvorhaben sind keine schriftlichen Stellungnahmen von Seiten der Öffentlichkeit eingereicht worden.

Der Umweltbeirat hat ein negatives Gutachten (Nr. 9/2018 vom 28.03.2018) hinsichtlich der Umweltverträglichkeit des gegenständlichen Projektes mit folgender Begründung erteilt:

Das vom Projekt betroffene Gebiet befindet sich zum Teil in sehr steilem Gelände an den Nordhängen unterhalb des Col da Mesdi und reicht bis zur Ortschaft Überwasser in St. Ulrich. Für die Wiederinstandsetzung sind alle Brückenkonstruktionen zur Gänze neu zu errichten, auszubauen und die talseitigen Böschungen mittels armierter Erdmauern zu verbreitern und zu stabilisieren. Das schwierige Gelände lässt keine alternativen Trassenführungen zu bzw. können diese, laut Studie, nur mit noch größerem Aufwand (kostenintensiv) und noch schwerwiegenderen

Umweltbeeinträchtigungen zu realisieren.

Die Pistenrasse durchschneidet einen steilen, geschlossenen Waldkomplex, der zur Gänze die Funktion eines Objekt- und Standortsschutzwaldes erfüllt. Für die Errichtung der Piste im steilen Hang sind große Eingriffe im Gelände mit hohen Kunstbauten und hohen Felsböschungen notwendig, die befestigt und gesichert werden müssen. Bei einer Gesamtlänge der Piste von ca. 3.860 m sind laut Projekt folgende Kunstbauten notwendig:

- 1.286 lfm bewehrte Erden mit einer Höhe bis zu ca. 12 m;
- 698 lfm Brückenverbauungen mit den

La Giunta provinciale ha preso atto di quanto segue:

La legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17, "valutazione ambientale per piani, programmi e progetti" prevede la procedura per la valutazione ambientale per progetti.

In data 19.10.2017 venivano depositati presso l'Ufficio valutazione impatto ambientale il progetto e lo studio d'impatto ambientale per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'esistente pista 'Pilat' nel comune di Castelrotto.

Il gruppo di lavoro in materia ambientale ha emesso in data 26.03.2018 la relazione istruttoria, secondo cui la documentazione presentata per il presente progetto contiene le indicazioni essenziali affinché il Comitato ambientale possa giudicare il progetto circa il suo impatto ambientale.

In merito al presente progetto non sono state presentate osservazioni scritte.

Il comitato ambientale ha espresso un parere negativo (n. 9/2018 del 28.03.2018) circa la compatibilità ambientale del citato progetto con la seguente motivazione.

L'area interessata dall'intervento è ubicata in parte su un terreno molto ripido, sui versanti a nord del Col de Mesdi e arriva fino alla località Oltretorrente a Ortisei. Per il ripristino devono essere completamente ricostruiti e ampliati tutti i ponteggi. Le scarpate a valle devono essere allargate e stabilizzate con terre armate. Il terreno difficile non consente tracciati alternativi, ovvero possono essere realizzati, secondo lo studio di impatto ambientale, soltanto con un dispendio di mezzi (anche finanziari) ancora maggiore e altrettanto pesanti ripercussioni negative sull'ambiente.

Il tracciato della pista taglia un'area boschiva compatta e ripida che ha completamente la funzione di soprassuolo forestale di protezione. Per la costruzione della pista nel versante ripido si rendono necessari interventi massicci con alte strutture artificiali e alte scarpate in roccia che devono essere fissate e consolidate. Su 3.860 m di pista saranno necessarie, in base al progetto, le seguenti strutture artificiali:

- 1.286 ml di terre armate con un'altezza fino a ca. 12 m;
- 698 ml di ponteggi con le necessarie

entsprechenden notwendigen Betonfundamenten und Tragelementen in Stahl und Beton;

- 830 lfm Hangverbauungen bzw. Steinschlagschutz oberhalb der Piste;
- 300 lfm Schwergewichtsmauern.

Die Errichtung dieser Kunst- und Sicherungsbauwerke wie z.B. bewehrte Erden mit mechanischer Verdichtung, Stahlbetonfundamentplatten mit Pfahlgründung, Rückverankerungen, Gründungsbauwerke, Brückenpfeiler, genagelte Spritzbetonsicherungen usw. erfordert den Einsatz von schweren Baumaschinen mit entsprechendem Ausbau der Zufahrtsstraßen. Darüber hinaus sind für die endgültige Dimensionierung der Bauwerke, laut Angaben im Projekt, noch weitere Untersuchungen (z.B. Bohrungen, Schürfgruben, evtl. geophysikalische Erkundungen usw.) notwendig.

Aus landschaftlicher Sicht wird die Pistentrasse durch die notwendigen Rodungen von ca. 3,7 ha und durch die Errichtung des neuen, direkten Pistenabschnittes, aber vor allem auch durch die vorgesehenen massiven Stützverbauungen, Brückentragwerke und bergseitigen Felsböschungen einsichtig.

Laut UV-Studie kommt es durch die Reaktivierung der bereits bestehenden Skipiste unweigerlich zur Zerschneidung des Waldgebiets und infolgedessen zur Zersplitterung des ursprünglichen Lebensraumes. Dadurch könnten laut Studie bestimmte Arten verschwinden, so z.B. der Raufussskauz (Anhang I Art der FFH-RL). Ebenso empfindlich reagiert das Rotwild. Die Kunstbauten bilden teilweise über weite Strecken unüberwindliche Barrieren für das Schalenwild. Der Betrieb und die Präparierung der Skipiste stören die verschiedenen Wildarten in der Zeit, in der sie besonders empfindlich sind.

Durch die talseitigen Kunstbauten und Brücken inklusive Schutznetze wird die Nutzung und Pflege der Waldbestände erschwert, die Holzbringung mit Traktor und Winde ist auf weiten Strecken nicht mehr möglich.

Insgesamt ist der Umweltbeirat der Meinung, dass die oben beschriebenen Bauarbeiten, der hohe Technisierungsgrad dieser Pistenvariante stellen einen bisher noch nicht gesehenen Ansatz und einen gewaltigen und nicht annehmbaren Eingriff in die Umwelt und in Natur und Landschaft dar und sind für den Bau einer Skipiste keinesfalls vertretbar.

Die Landesregierung hat sich mit dem Projekt in den Sitzungen vom 15.05.2018 und vom 13.11.2018 befasst, nimmt die Bewertungen des Umweltbeirates zur Kenntnis und spricht sich jedoch wie folgt aus:

Die Machbarkeitsstudie bezüglich der

relative fundamenta in calcestruzzo ed elementi portanti in acciaio;

- 830 ml di interventi sul versante con opere di protezione dalla caduta massi sopra la pista;
- 300 ml di muri ciclopici.

La costruzione di tali opere artificiali e di protezione, come ad es. terre armate con compressione meccanica, piattaforme in cemento armato stabilizzate con micropali, ancoraggi, fondamenta, sostegni per i ponteggi, ancoraggi con cemento a getto ecc. necessitano l'impiego di pesanti macchine operatrici con relativa costruzione di strade d'accesso. Inoltre per il definitivo dimensionamento delle opere secondo il progetto si rendono necessari ulteriori esami (per es. trivellazioni, scavi ed eventualmente esplorazioni geofisici).

Dal punto di vista paesaggistico il tracciato della pista sarà visibile a causa del disboscamento di ca. 3,7 ettari, della realizzazione del nuovo tratto di pista diretto ma soprattutto anche per le previste massicce opere di sostegno, i ponteggi e le scarpate in roccia a monte della pista.

Secondo lo studio di impatto ambientale con la riattivazione della pista esistente verrà inevitabilmente spezzata la zona boschiva e quindi frammentato l'habitat originario. Secondo lo studio potrebbero perciò scomparire alcune specie come per es. la civetta capogrosso (allegato I della direttiva FFH). Altrettanto sensibilmente reagiscono i cervi. Le opere artificiali su lunghi tratti costituiscono una barriera invalicabile per la selvaggina ungulata. L'esercizio e la preparazione della pista disturbano le diverse specie di selvaggina in un periodo in cui sono particolarmente sensibili.

Le opere artificiali ed i ponteggi con le reti di protezione rendono più difficile la cura e l'utilizzo del bosco. Il trasporto di legame con trattore e verricello non sarà più possibile su lunghi tratti. Complessivamente il comitato ambientale è dell'opinione che i suindicati lavori di costruzione e l'alto grado tecnico di tale variante di pista costituiscano un approccio mai visto fino ad ora e un enorme, non giustificabile intervento nella natura e nel paesaggio che non è assolutamente sostenibile per la realizzazione di una pista da sci.

La Giunta provinciale, si è confrontata con il progetto nelle sedute del 15.05.2018 e del 13.11.2018, prende atto delle valutazioni del comitato ambientale ed esprime in merito le seguenti considerazioni.

Lo studio di fattibilità per il ripristino e

Wiederinstandsetzung und Erweiterung der Skipiste Pilat wurde bereits im Jahre 2016 eingereicht und mit dem Verfahren gemäß Artikel 9-bis des Dekrets des Landeshauptmanns vom 12. Januar 2012, Nr. 3, bewertet. Schließlich wurde die Machbarkeitsstudie von der Landesregierung mit Beschluss Nr. 300 vom 21.02.2017 in Abweichung vom Gutachten des Umweltbeirates genehmigt.

Zusammenfassend werden im obgenannten Beschluss folgende Gründe für die Genehmigung in Abweichung zum negativen Gutachten des Umweltbeirates angegeben:

Die derzeitige Situation, mit einer Zubringerbahn ohne Talabfahrt, entspricht weder dem heutigen Standard der Skigebiete noch sei sie aufgrund der während der Stoßzeiten oft auftretenden kritischen Situationen, wenn die Skifahrer am Ende des Tages die Skipisten der Seiser Alm verlassen und nach St. Ulrich zurückkehren, schwer akzeptabel. Die Wichtigkeit einer Talabfahrt, insbesondere für St. Ulrich und das Grödner Tal, ist mit Sicherheit sehr hoch, was dadurch bestätigt wird, dass der Antrag nicht von der Liftgesellschaft, sondern vom Tourismusverein St. Ulrich stammt. In diesem Sinne ist es offensichtlich, dass dieses Vorhaben dem öffentlichen Interesse entspricht.

Der ergänzende Eingriff entspricht den Zielen, die von den fünf "Grödner" Gemeinden St. Ulrich, St. Christina, Wolkenstein, Kastelruth und Lajen im Rahmen des im Jahre 2014 genehmigten Masterplanes „Vision Gherdëina“ beschlossen wurden.

Der Großteil der Trasse ist bereits im Register der Skipisten und Aufstiegsanlagen eingetragen, wodurch die Skipiste als urbanistisch anerkannt zu betrachten ist. Das Verfahren im Sinne des Artikels 9-bis des DLH 3/2012 muss de facto nur für jenen flacheren Pistenabschnitt angewandt werden, der bis 1993 befahren wurde.

Der Vorschlag ist unter dem skitechnischen Gesichtspunkt überzeugend, da die Skipiste auch von jenen ungeübten Skifahrern befahren werden könne, die die Skischul- und Übungshänge von Überwasser und die leichten Skipisten der Seiser Alm in Anspruch nehmen. Die steile Variante im mittleren Pistenabschnitt ist als eine Art Zusatzangebot zu betrachten, das im Rahmen des Projektes einer Talabfahrt nicht unerlässlich ist.

Die Reaktivierung der Skipiste Ronc stellt

ampliamento della pista da sci Pilat è stato già presentato e valutato nel 2016 con il procedimento previsto dall'art. 9-bis del decreto del Presidente della Provincia 12.01.2012, n. 3. Lo studio di fattibilità è stato alla fine approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 300 del 21.02.2017 in difformità rispetto al parere del Comitato ambientale.

Riassumendo, la citata delibera riporta le seguenti motivazioni per l'approvazione in difformità rispetto al parere negativo del Comitato ambientale

La situazione attuale, con un impianto di arroccamento privo di pista di rientro a valle, non è assolutamente consona né all'attuale standard dei comprensori sciistici né alle situazioni critiche che spesso si ripetono nelle ore di punta in cui gli sciatori, terminata la giornata sulle piste dell'Alpe di Siusi, rientrano a Ortisei. L'importanza di una pista di rientro, in particolare per Ortisei e la Val Gardena, è sicuramente molto sentita e ciò è ulteriormente dimostrato dal fatto che la richiesta non perviene dalla società che gestisce gli impianti di risalita ma dall'Associazione turistica di Ortisei. È pertanto oltremodo evidente che tale iniziativa si sviluppa nell'interesse pubblico.

L'intervento integrativo soddisfa gli obiettivi elaborati dai cinque Comuni "gardenesi" – Ortisei, Santa Cristina, Selva Valgardena, Castelrotto e Laion - nell'ambito del Masterplan "Vision Gherdëina" approvato nel 2014.

Gran parte del tracciato è già inserito nel Registro delle piste da sci e degli impianti di risalita e di conseguenza è da considerarsi come riconosciuto sotto il profilo urbanistico. La procedura di cui all'articolo 9-bis del DPP n. 3/2012 deve essere, di fatto, applicata esclusivamente per quella parte di tracciato meno ripida e comunque già percorsa fino al 1993.

La proposta è convincente dal punto di vista tecnico-sciistico in quanto la pista può essere percorsa anche da sciatori poco esperti, ovvero gli utenti che in gran parte prendono in considerazione i campi scuola e i pendii di Oltretorrente nonché le facili piste dell'Alpe di Siusi. La ripida variante nel tratto centrale è da considerarsi una sorta di surplus non indispensabile alla realizzazione del progetto per una pista di rientro a valle.

La riattivazione della pista Ronc rappresenta

einen wichtigen Mehrwert dar und bietet den geübten Skifahrern bzw. den lokalen Skiclubs ein interessantes, zusätzliches Angebot an.

Das Vorhaben ist eine Aufwertung für das Gebiet in Überwasser aufzuwerten, außerdem wird es die Verbindung zwischen den Aufstiegsanlagen St. Ulrich-Seiser Alm und St. Ulrich-Furnes-Seceda optimieren, was sehr wahrscheinlich durch die Rolltreppen "La Curta", erfolgen wird. Somit werden die Bedingungen für die effektive Umsetzung der Ghërdeina Ronda und die dazu gehörende Verkehrsreduzierung geschaffen.

Zu den Begründungen des negativen Gutachtens des Umweltbeirates wird Folgendes vermerkt:

Es handelt sich bei diesem Projekt nicht um die Errichtung einer gänzlich neuen Piste, sondern um eine Wiederinbetriebnahme und geringfügige Erweiterung einer aufgelassenen Pistentrasse. Die Trassenführung der Piste liegt in einigen Stellen zweifellos in steilem Gelände, während die Verbreiterung an vielen anderen Stellen ohne größere Eingriffe möglich ist. Der Projektträger hat im eingereichten Projekt versucht, die im Gutachten des Umweltbeirates zur Machbarkeitsstudie aufgezeigten Probleme zu vermeiden bzw. zu vermindern. So ist es gelungen, im Projekt die Abschnitte von Verbauungen durch bewehrte Erde oder Brückenverbauungen notwendig sind zu reduzieren. Wo dies aus technischen Gründen nicht möglich war, wurde versucht, die Höhe der bewehrten Erden sowie Breite und Höhe der Brückentragwerke soweit als möglich zu reduzieren.

Natürlich ist für die Verbreitung der Piste die Rodung von Bäumen notwendig, die Bereiche am Böschungsfuß können nach Abschluss der Arbeiten wieder aufgeforstet und die Böschungen und die bewehrte Erde können wieder begrünt werden.

Da die Piste fast auf der gesamten Länge quer zum Hang in Richtung St. Ulrich verläuft und dieser relativ dicht bewaldet ist, ist die Sichtbarkeit der Trasse und der erforderlichen Stützbauwerke vom Dorfbereich her eingeschränkt. Die Sichtbarkeit kann noch weiter verringert werden, indem die talseitige Schlägerung der hochstämmigen Bäume auf das absolut notwendige Minimum beschränkt wird und die Böschungen unmittelbar nach Abschluss der Arbeiten fortlaufend begrünt werden.

Bezüglich der im Gutachten des Umweltbeirates aufgezeigten Auswirkungen auf den Wildwechsel, sei vermerkt, dass dieser nur an jenen Stellen der Piste eingeschränkt möglich ist, an denen

un importante valore aggiunto e offre agli sciatori più esigenti e agli skiclub locali un'ulteriore e interessante offerta.

L'intervento è in grado di valorizzare l'area di Oltretorrente, inoltre porterà all'ottimizzazione del collegamento tra gli impianti di risalita Ortisei-Alpe di Siusi e Ortisei-Furnes-Seceda, molto probabilmente attraverso le scale mobili "La Curta" creando così le condizioni per l'effettiva implementazione della Ghërdeina Ronda con la conseguente riduzione del traffico motorizzato.

In merito alle argomentazioni del parere negativo del Comitato ambientale si osserva quanto segue.

Con il presente progetto non si intende realizzare una pista da sci completamente nuova quanto piuttosto riattivare e ampliare di poco il tracciato di una pista da sci non più utilizzata. Il tracciato della pista passa indubbiamente in alcuni punti su un terreno ripido, mentre in diversi altri punti l'ampliamento è possibile senza grossi interventi. Nel progetto presentato il committente ha cercato di evitare ovvero ridurre i problemi indicati nel parere del Comitato ambientale sullo studio di fattibilità. Nel progetto infatti si è riusciti a ridurre i tratti in cui è necessario realizzare opere in terra armata o ponteggi. Dove ciò non era possibile dal punto di vista tecnico si è cercato di ridurre il più possibile l'altezza delle terre armate e sia la larghezza che l'altezza delle opere di sostegno dei ponti.

È ovvio che per l'ampliamento della pista sarà necessario tagliare degli alberi; le zone al piede delle scarpate possono essere rimboschite al termine dei lavori e le terre armate e le scarpate possono essere rinverdite.

Siccome la pista corre per quasi tutta la sua lunghezza in direzione di Ortisei di traverso rispetto al pendio e questo è coperto di boschi relativamente fitti, la visibilità dal paese del tracciato e delle necessarie opere di sostegno sarà limitata. Si potrebbe ulteriormente ridurre la visibilità limitando al minimo indispensabile il taglio degli alberi ad alto fusto verso valle e rinverdendo progressivamente le scarpate appena conclusi i lavori.

In merito agli effetti sul passaggio della selvaggina, indicati nel parere del Comitato ambientale si osserva come ciò verrà limitato unicamente nei punti della pista da sci in cui sono previsti ponteggi o elevate terre armate, mentre sugli altri tratti della pista lo

Brückenbauwerke oder hohe bewehrte Erden vorgesehen sind, während auf den anderen Pistenabschnitten der Wildwechsel problemlos möglich bleibt. Um diese negative Auswirkung zu kompensieren, sieht das Projekt außerdem verschiedene Ausgleichsmaßnahmen, wie das Schaffen von Äsungsflächen für das Gamswild vor, um eine Aufwertung des Lebensraumes zu erzielen.

Es müssen daher folgende Maßnahmen umgesetzt und folgende Vorschriften beachtet werden:

1. Die Böschungen der Pistenstrasse sind möglichst flach und als natürliche Böschung zu gestalten. Bewehrte Erden und die anderen Stütz- und Brückenbauten sind auf das absolut notwendige Minimum zu beschränken.
2. Die Böschungen und die bewehrten Erden sind unmittelbar nach Abschluss der Arbeiten fortlaufend zu begrünen und zu bepflanzen.
3. Die Rodung von hochstämmigen Bäumen ist insbesondere talseitig der Pistenstrasse auf das absolut notwendige Mindestmaß zu beschränken, um die Einsehbarkeit der Bauarbeiten zu vermindern.
4. Als Ausgleich für die negativen Auswirkungen des Projektes auf die Natur und Umwelt sind Ausgleichsmaßnahmen für die Verbesserung der Lebens- und Bewegungsräume der Wildtiere und für die Verbesserung des Waldbestandes in seiner Funktion als Schutzwald im Ausmaß von 55.000 Euro durchzuführen. Die Details der durchzuführenden Maßnahmen sind mit dem zuständigen Forstinspektorat zu vereinbaren.

Dies alles vorausgeschickt,

b e s c h l i e ß t

die Landesregierung

mehrheitlich mit einer Stimmenthaltung in
gesetzmäßiger Weise:

1. das Projekt für die Wiederinstandsetzung und Erweiterung der bestehenden Skipiste „Pilat“ in der Gemeinde Kastelruth mit den in den Prämissen angeführten Vorschriften zu genehmigen.
2. diesen Beschluss im Amtsblatt der Region und auf den Web-Seiten des Landes Südtirol zu veröffentlichen.

spostamento della selvaggina resta possibile senza difficoltà. Per compensare tale effetto negativo il progetto prevede inoltre diverse misure compensative, come la realizzazione di aree per il foraggiamento per i camosci in modo da ottenere un miglioramento del loro habitat.

Devono pertanto essere adottate le seguenti misure e rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) le scarpate del tracciato della pista devono risultare naturali e il meno pendenti possibile. Le terre armate, le altre opere di sostegno e i ponteggi devono essere limitati allo stretto indispensabile;
- 2) le scarpate e le terre armate devono essere rinverdite e rimboschite progressivamente e immediatamente al termine dei lavori;
- 3) il taglio di alberi ad alto fusto, specialmente sul lato verso valle, deve essere limitato allo stretto necessario per limitare la visibilità dei lavori;
- 4) a compensazione degli effetti negativi del progetto sulla natura e sull'ambiente devono essere realizzate misure compensative per l'ammontare di 55.000 euro volte al miglioramento dell'habitat e dello spazio di movimento della fauna selvatica e al miglioramento del patrimonio boschivo nella sua funzione di bosco di protezione. I dettagli delle misure da attuare devono essere concordate con l'ispettorato forestale competente.

Tutto ciò premesso,

la Giunta provinciale

d e l i b e r a

a maggioranza di voti con un'astensione
legalmente espressi:

1. di approvare il progetto per il ripristino e l'ampliamento dell'esistente pista "Pilat" nel comune di Castelrotto, con le prescrizioni indicate nelle premesse.
2. di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Provincia Autonoma di Bolzano.

DER LANDESHAUPTMANN

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.



Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor

Il Direttore d'ufficio

Der Abteilungsdirektor

Il Direttore di ripartizione

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a
impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine
Zweckbindung

zweckgebunden

impegnato

als Einnahmen
ermittelt

accertato
in entrata

auf Kapitel

sul capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben

19/12/2018 12:33:44
NATALE STEFANO

Il direttore dell'Ufficio spese

Der Direktor des Amtes für Einnahmen

Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

19/12/2018

Der Vizegeneralsekretär
Il Vice Segretario Generale

MATHA THOMAS

20/12/2018

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 8 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 8 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Thomas Matha'

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

11/12/2018

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma